

**FEDERAZIONE ITALIANA DELLA CACCIA  
COPPA ITALIA**

**CON CANI DA SEGUITA SU CINGHIALE IN MUTA  
CATEGORIA LADY**

## **REGOLAMENTO**

### **Art.1 Scopi**

1.1 La FIDC indice la COPPA ITALIA, prova agonistica per cani da seguita su cinghiale iscritti e non iscritti ai libri genealogici, riservata alle donne, con l'intento di diffondere l'utilizzo corretto del cane da seguita e per promuovere un esercizio eticamente e tecnicamente corretto dell'attività venatoria.

### **Art.2 Realizzazione della coppa**

- 2.1 La coppa si svolge in un'unica prova a livello nazionale e sarà disputata in adeguata zona recintata.
- 2.2 La coppa è riservata alla sola classe di muta.
- 2.3 E' considerata muta l'insieme di almeno sei soggetti.
- 2.4 E' facoltà degli organizzatori, in rapporto alla vastità e alla natura del terreno disponibile o per causa di forza maggiore, limitare il numero massimo dei dodici soggetti per la composizione della muta.
- 2.5 Possono partecipare: concorrenti con soggetti di qualunque razza nazionale ed estera iscritti o non iscritti ai libri genealogici, purché in possesso del certificato di iscrizione all'anagrafe canina e condotti da cacciatrici munite di licenza di caccia in vigore e di polizza assicurativa FIDC.

### **Art.3 Organizzazione e finanziamento**

3.1 La prova viene finanziata direttamente dalla FIDC con la collaborazione degli organi periferici della Federazione, territorialmente competenti.

### **Art.4 Partecipazione**

- 4.1 La partecipazione è prevista in un'unica categoria sia per cani iscritti o non iscritti ai libri genealogici.
- 4.2 Le concorrenti possono condurre anche cani non di proprietà, purché in possesso di licenza di caccia e di polizza assicurativa in corso di validità.
- 4.3 La concorrente può essere coadiuvata nella conduzione della muta in prova da altra persona, segnalata all'atto dell'iscrizione, purché di sesso femminile. Può essere presente una terza persona a disposizione dei giudici senza poter intervenire sulla conduzione della muta.
- 4.4 I cani devono essere condotti sul terreno di prova al guinzaglio ed essere sempre pronti al momento del loro turno.

### **Art.5 Esclusioni**

- 5.1 Non possono prendere parte alle prove le cagne in calore, i cani mordaci o affetti da malattie contagiose.
- 5.2 Costituiscono motivi di esclusione dalla prova:
- a. La mancata esibizione della licenza di caccia e la polizza assicurativa FIDC;
  - b. La mancata esibizione del certificato di iscrizione all'anagrafe canina;
  - c. Il ritardo non giustificato all'atto del sorteggio dei turni di prova.

### **Art.6 Delegato**

- 6.1 Per la prova la FIDC nomina un delegato.
- 6.2 Al delegato competono le facoltà di adottare tutti i provvedimenti ritenuti necessari nell'interesse del buon svolgimento della manifestazione.
- 6.3 Il delegato si rende garante che siano adottate tutte le norme del regolamento.
- 6.4 Segnala alla commissione di disciplina sportiva della FIDC quei concorrenti che con parole, atti o altre manifestazioni, tengono un comportamento scorretto o quanto meno irrispettoso nei confronti dei sig.ri Giudici, dei dirigenti dell'organizzazione o di altri concorrenti.

### **Art.7 Giudici**

- 7.1 La prova sarà giudicata da almeno due giudici federali, coadiuvati da un congruo numero di assistenti.

### **Art.8 Programmazione**

- 8.1 La FIDC provvede, ogni anno, a diramare le norme generali per la pratica attuazione della Coppa.
- 8.2 Della manifestazione deve essere dato preavviso all'autorità di pubblica sicurezza e comunale se previsto a termine di legge.

### **Art.9 Iscrizioni**

- 9.1 La scheda di iscrizione deve essere corredata dai seguenti dati:
- a. Nome, cognome ed indirizzo e recapito telefonico della concorrente.
  - b. Nome, razza, sesso, età dei cani;
  - c. Certificato d'iscrizione all'anagrafe canina.

### **Art.10 Disciplina**

- 10.1 Vighe il regolamento ENCI.

### **Art.11 Titoli e qualifiche**

- 11.1 Le conduttrici della muta prima classificata con la qualifica di almeno Molto Buono è proclamata "vincitrice della Coppa Italia FIDC di caccia con cani da seguita su cinghiale". Il podio comunque sarà composto, in caso di non possibilità di assegnare qualifiche di muta, anche con le migliori prestazioni effettuate.
- 11.2 Sarà compito esclusivo dei giudici comporre la classifica finale.

### **Art.12 Reclami**

- 12.1 Il giudizio della giuria è inappellabile.
- 12.2 I reclami non possono mai vertere sul criterio di giudizio e devono essere presentati sul campo al delegato.
- 12.3 La presentazione dei reclami deve avvenire prima della lettura della classifica da parte dei giudici.
- 12.4 Il delegato ha facoltà di decidere, sull'accoglimento o meno, sul campo.
- 12.5 In caso di accoglimento del reclamo, la concorrente verso cui è stato esposto, è esclusa dalla prova con la perdita dell'eventuale premio e relativa qualifica.

### **Art.13 Pubblico**

- 13.1 Il pubblico presente alla competizione deve comportarsi correttamente, senza turbare lo svolgimento della prova, né esprimere palesemente giudizio alcuno, deve uniformarsi alle prescrizioni che sono, di volta in volta, impartite dal delegato, dagli organizzatori e dal personale incaricato. I trasgressori sono allontanati dal campo di prova.

### **Art.14 Annullamento della prova**

- 14.1 In caso di eccezionali calamità naturali, la prova è annullata.
- 14.2 Si procede all'annullamento in caso di avversità atmosferiche che impediscono l'esercizio venatorio secondo la legislazione in vigore..

### **Art.15 Facoltà della FIDC**

- 15.1 La FIDC si riserva di apportare al presente regolamento quelle modifiche che si rendessero necessarie per la migliore riuscita della prova.

### **Art.16 Norme generali**

- 16.1 Per quanto non precisato si fa riferimento al regolamento ENCI.